

Marianne Gubri è un'arpista, musicoterapeuta, ricercatrice e docente con oltre vent'anni di esperienza nel campo della musica, della musicoterapia e della ricerca interdisciplinare. Ha conseguito un Master in Musicologia presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours (Francia), un Diploma in Arpa Antica al Conservatoire Francis Poulenc di Tours e un Diploma in Arpa Celtica al Conservatoire de Lannion-Trégor. A queste qualifiche si aggiungono certificazioni specialistiche come il titolo di Certified Harp Therapy Practitioner (IHTP, USA, 2017), il completamento del corso di Vibroacoustic Harp Therapy con Sarajane Williams (USA, 2022) e la formazione in Music Imagery (Livelli 1 e 2) presso Sonora, European Association for Music & Imagery (Grecia, 2024).

La sua attività didattica si estende su scala internazionale, avendo insegnato presso conservatori italiani come quelli di Ferrara, Pesaro, Vibo Valentia e Cosenza, e collaborato con istituzioni e festival quali il Winter Harp Festival e l'Harp On Wight Festival nel Regno Unito, le Rencontres de Harpes Celtiques di Dinan in Francia, l'Università del Colorado a Boulder negli Stati Uniti e il Virtual Harp Summit. Inoltre, è fondatrice e responsabile delle attività dell'Associazione Culturale Arpeggi, e delle formazioni italiana e francese dell'International Harp Therapy Program (IHTP).

Nel campo della musicoterapia, ha maturato un'esperienza significativa collaborando con ospedali, centri di riabilitazione e strutture di benessere. Tra le principali istituzioni sanitarie figurano l'Ospedale Bellaria di Bologna (Oncologia), l'Ospedale Fatebenefratelli di Roma, la Casa dei Risvegli di Bologna e la Fondazione Hospice Seragnoli di Bentivoglio, oltre a realtà internazionali come la Maison Saint Jean de Mas di Parigi. Nel settore del benessere, ha lavorato in rinomati centri come il Mandali Retreat Center (Verbanio-Cusio-Ossola), Le Case e l'Antico Monastero di San Biagio ad Assisi.

Relatrice in numerose conferenze internazionali, Marianne ha partecipato a eventi di rilievo come TEDx Bologna, la Globe Sound Healing Conference negli Stati Uniti, l'ISQRMM (Interdisciplinary Society for Quantitative Research in Music and Medicine), il congresso nazionale di AITeRS e I.C.O.N.S. sulla neurofisiologia del silenzio presso la Fondazione Paoletti. Ha inoltre contribuito al progetto Cortina Mindfulness, partecipando come esperta di connessioni tra musica, neuroscienze e benessere.

La sua attività di ricerca è documentata da articoli e pubblicazioni, tra cui "Human as a Multidimensional Harp" nel Journal of ISQRMM (2024) e "Expanding VAHT in Europe" sull'Harp Therapy Journal (2022). Autrice di due volumi dedicati alla didattica dell'arpa celtica e di un libro sulle connessioni tra musica e filosofia, "Una melodia per l'aere luminoso" (OM, 2022), Marianne ha pubblicato anche diversi album discografici. Tra questi spiccano "Arcani" (2024), "Vita Nuova" (2021), "Believe" (2020) e "Ankaa" (2018).

Come arpista, ha eseguito concerti in sedi prestigiose quali il World Harp Congress (Hong Kong e Cina), la Royal Opera House di Mumbai, la Concert Hall di New Delhi e il World Expo Forum di Dubai. Ha partecipato a importanti festival internazionali come il Rio Harp Festival in Brasile, il Brussels Harp Festival in Belgio e il Stockholm Early Music Festival in Svezia, oltre a festival italiani di rilievo quali il Ravenna Festival, il Bologna Festival e il Festival delle Nazioni. Nel complesso, la sua attività concertistica l'ha portata a esibirsi in oltre 20 Paesi e a collaborare con musicisti, ricercatori e terapeuti di fama mondiale, contribuendo a un approccio olistico e innovativo al suono e alla vibrazione.